

Santa Maria Immacolata delle Grazie - Bergamo

Giovedì 8 Dicembre 1994  
ore 18

**CON MARIA IMMACOLATA  
VERSO IL NATALE**

Cantata : **“Nella Seconda domenica di Avvento”**  
*di Georg Philipp Telemann*  
*per soprano, oboe, e basso continuo*

**“Beatus vir” Salmo 111**  
*di Antonio Vivaldi*  
*per soli, due cori a voci miste e due orchestre*

Revisione di Bruno Maderna

**Soprano:** Stelia Doz, Erina Gambarini

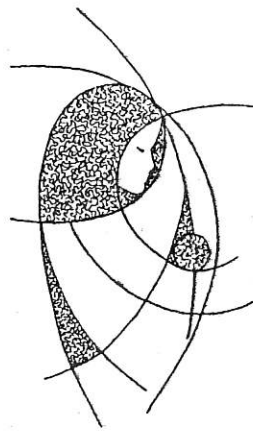
**Tenore:** Livio Scarpellini

**Oboe:** Pietro Corna

**Organo:** Fabio Galessi

**Coro “Canticum Novum” diretto da Erina Gambarini**  
**Cappella Musicale S.Maria Immacolata delle Grazie**

**Direttore:** M<sup>o</sup> Luigi Ripamonti



**CANTATA PER LA SECONDA DOMENICA  
D'AVVENTO**

*di Georg Philipp Telemann  
per soprano, oboe, e basso continuo*

**Andante**

**Finalmente scoccherà l'ora**

*Finalmente scoccherà l'ora in cui l'attesa e il pianto avranno gioiosa fine. In fondo al mio tormento troverò ancora gusci di perle del desiderato conforto che, malgrado la pioggia di lacrime e i colpi di tuono della croce, è destinato a coloro che cercano.*

**Recitativo**

*Si, finalmente si spezzano le catene di Giuseppe che a lungo gli avevano fatto male, il seme di Giacobbe, dopo molta paura, inizia l'uscita felice da quella terra di affanni. Sembra tutto completamente perduto da lungo tempo prima di David, domina egli alla fine sulle porte del suo nemico e, secondo i desideri dei devoti, finalmente Efrata vede giungere la salvezza dei tempi.*

*Tutto questo è scritto per vostro ammaestramento, per voi che siete afflitti ed impauriti, per esercitare in voi pazienza e speranza nelle avversità. Poiché, è mai svanita la pazienza dei santi in così tante ore di tristezza?*

*Essi lasciavano che la speranza nel Signore fosse forte sostegno, e poiché essi speravano, egli li aiutava. Guardate il loro esempio e seguitelo, la grazia dell'Altissimo conosce da molto tempo il giorno di gioia che sprofonderà nel sepolcro ciò che oggi vi offende. Egli attende solo il momento propizio, lasciate che la neve ed il gelo svaniscano! Non si può infatti sentire l'estate se non dopo l'inverno.*

**Vivace**

*Dio mi conduce verso il suo compiacimento ed io accetto questa fine con deferenza. L'affanno cresce nel cuore con l'impazienza, io voglio però scherzare anche sotto le spine, fin quando un giorno potrò ridere sulle rose.*

**SALMO 111**

**BEATO L'UOMO GIUSTO**

*di Antonio Vivaldi  
per soli, due cori a voci miste e due orchestre  
Revisione di Bruno Maderna*

Beato l'uomo che teme il Signore  
è trova grande gioia nei suoi comandamenti.  
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,  
la discendenza dei giusti sarà benedetta.  
Onore e ricchezza nella sua casa,  
la sua giustizia rimane per sempre.

Spunta nelle tenebre come luce per i giusti,  
buono, misericordioso e giusto.  
Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,  
amministra i suoi beni con giustizia.  
Egli non vacillerà in eterno:  
Il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura,  
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.  
Sicuro è il suo cuore, non teme,  
finché trionferà dei suoi nemici.  
Egli dona largamente ai poveri,  
la sua giustizia rimane per sempre,  
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira,  
digrigna i denti e si consuma.  
Ma il desiderio degli empì fallisce.